



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 587

del 25/11/2014

Determina n. 1700

del 25/11/2014

**OGGETTO: AVVISO DI MOBILITA' INTERNA VOLONTARIA PER
L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE.**

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

Il Responsabile del procedimento, nella persona del dott. Michelangelo Nigro, giusto incarico ricevuto con decreto sindacale n.20 del 31.12.2013;

Premesso che:

- Il D.lgs. n. 156/2012 ha disposto la revisione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace, a norma dell'art.1, comma 2, della legge 14.09.2011, n.148;
- Con deliberazione n.62 del 18.04.2013 il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale ha stabilito di mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace del Comune di Barletta alle condizioni previste dal suddetto decreto legislativo, assumendo l'impegno degli oneri economici, della pianta organica, dell'individuazione del personale da mettere a disposizione e dell'utilizzazione del personale;
- In data 7 marzo 2014 è stato firmato il decreto previsto dal comma 3 dell'art. 3, D.lgs. n. 156/2012 che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014;
- Che con determinazione dirigenziale n.762 del 28.05.2014 è stato approvato l'avviso pubblico ed il modello di domanda per la mobilità volontaria dei dipendenti del Comune da destinare all'Ufficio del Giudice di Pace;
- Che all'esito della procedura di mobilità, con determinazione dirigenziale n.903 del 27.06.2014, sono stati individuati, per i vari profili, i dipendenti da mobilitare presso l'Ufficio del Giudice di Pace, tranne quello per il profilo del funzionario giudiziario, Categoria D1, che era in via di definizione;

Poiché:

- Con disposizione di servizio del 1° ottobre, previa conferenza dei dirigenti, era stato disposto di assegnare all'Ufficio del Giudice di Pace, un dipendente del Comune di Barletta in possesso dei requisiti richiesti dal Ministero, ma, allo stato, la procedura di assegnazione non è stata ancora definita;

Considerato:

- *Che con Circolare del 17 novembre 2014, il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale del personale e della formazione – ha comunicato le indicazioni operative per la fase di avvio delle attività degli uffici del giudice di pace mantenuti dagli enti locali chiarendo che, nella Tabella delle equiparazioni di cui alla Circolare del suddetto ministero dell'8 aprile 2014, si fa riferimento ai titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno a mezzo di pubblico concorso. Il personale degli enti locali, invece, è stato spesso oggetto di procedure di riqualificazione, con le quali ha conseguito progressioni di carriera, che tal volta prescindono dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, e sono legate all'anzianità di servizio, alla competenza acquisita ed altri parametri. Inoltre, poiché non muta il rapporto di servizio con l'ente locale, si ritiene che possa essere assegnato personale, già in servizio presso il Comune, che abbia conseguito la qualifica corrispondente, quanto a contenuti professionali equivalenti e presenti nella Tabella delle equiparazioni.*

Considerato inoltre:

- Che, la Circolare di istruzioni per l'attuazione del D.M. 7 marzo 2014 del Ministero della Giustizia del 15.04.2014, ribadisce che il personale comunale individuato dall'ente locale secondo le modalità indicate nella nota di istruzioni pubblicata il 29 aprile 2013 deve appartenere a profili professionali equipollenti a

quelli previsti per l'Amministrazione giudiziaria e, in ogni caso, deve risultare idoneo a consentire l'erogazione del servizio giustizia, essendo abilitato allo svolgimento di mansioni corrispondenti a quelle rimesse alla competenza del funzionario giudiziario.

- Il predetto personale deve altresì essere in possesso dei requisiti propri dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria (qualità morali e di condotta irreprensibile previste dall'art. 35, comma 6, del D.lgs. n. 165/01) e non deve risultare in una posizione di incompatibilità con lo svolgimento delle funzioni ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, fatta salva ogni valutazione in concreto da operarsi tenendo conto delle limitazioni e dei divieti che riguardano il personale in servizio nelle cancellerie giudiziarie.
- la specificità del servizio svolto negli uffici giudiziari, è opportuno che il personale comunale che sarà assegnato all'ufficio del giudice di pace, per continuare ad assicurare l'attività giudiziaria di competenza, dovrà rivestire un profilo corrispondente a quello previsto nell'attuale pianta organica dell'ufficio, a garanzia di una preparazione culturale e giuridica adeguata allo svolgimento delle proprie mansioni, nonché essere persona di provate qualità morali, senza carichi pendenti, attesa la delicatezza del servizio di cui si andrà ad occupare.

Attesa l'urgenza di definire l'assegnazione di un funzionario giudiziario agli uffici del Giudice di Pace, al fine di garantire la piena funzionalità degli stessi;

Tenuto conto della Circolare ministeriale del 17 novembre 2014, su menzionata;

Ritenuto necessario indire un nuovo avviso di mobilità interna volontaria per il rimpinguamento dell'Ufficio del giudice di Pace per il reperimento del seguente profilo professionale, estendendolo anche ai diplomati non laureati, purchè appartenenti alle categorie richieste, come evidenziato nella tabella delle equiparazioni sotto riportata:

Numero posti	Categoria	Profilo Professionale
1	D1	Funzionario giudiziario

TABELLA EQUIPARAZIONI

<p>TERZA AREA FUNZIONALE APPARTENGONO A QUESTA AREA FUNZIONALE I LAVORATORI CHE, NEL QUADRO DI INDIRIZZI GENERALI E CON CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE DI ALTO LIVELLO, SVOLGONO FUNZIONI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DI ATTIVITÀ DI IMPORTANZA RILEVANTE, OVVERO LAVORATORI CHE SVOLGONO FUNZIONI CHE SI CARATTERIZZANO PER IL LORO ELEVATO CONTENUTO SPECIALISTICO, IL TUTTO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATIGLI</p>	<p>FUNZIONARIO GIUDIZIARIO C1 C1S</p>	<p>categoria D/D1/D2</p>	<p>Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere. Lavoratori che svolgono attività di direzione di una sezione o reparto nell'ambito degli uffici di cancelleria. Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza</p>	<p>Laurea triennale, laurea magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti per legge; o, in alternativa, personale dipendente in possesso della Categoria giuridica D1, che rivesta attualmente il profilo professionale amministrativo o contabile, in possesso del diploma di scuola superiore o in possesso di laurea diversa da quella su indicata; conoscenza di una lingua straniera; conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di office automation più diffuse</p>
---	--	--------------------------	---	---

Visto inoltre che:

- Il giorno 5 maggio 2014 si è svolto un incontro tra la parte pubblica ed i sindacati in cui sono stati concordati i criteri di mobilità del personale del Comune di Barletta da collocare presso l'ufficio del Giudice di pace, così distinti:

1. Qualora il numero delle domande pervenute fosse pari ai posti necessari da settori diversi, le domande saranno accolte.
2. Qualora il numero delle domande pervenute fosse superiore rispetto ai posti da coprire, le stesse saranno esaminate in conferenza dei dirigenti, secondo il Regolamento di accessi e mobilità vigente.
3. Qualora il numero delle domande pervenute fosse inferiore rispetto ai posti da coprire, o non dovesse arrivarne alcuna, ci si atterrà a quanto disposto nel Regolamento di accessi e mobilità vigente.

Tutto ciò premesso:

- È necessario indire un avviso di mobilità volontaria per il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace e che tale avviso sarà pubblicato sulla rete civica istituzionale, all'albo Pretorio on line e nel link Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, per dieci giorni consecutivi;
- che il Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, ai sensi dell'art 7 del Regolamento sull'accesso e la mobilità, procederà all'esame delle domande pervenute verificandone la conformità ai requisiti richiesti e procederà a stilare l'elenco da sottoporre alla conferenza dei dirigenti che valuterà la compatibilità, caso per caso, della mobilità del singolo dipendente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro;
- che le mobilità interne volontarie non comportano per l'Ente alcun impegno di spesa;

Richiamati:

- l'art. 89 del TUEL che disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di definizione degli organici, degli uffici e dei modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- l'art.107, comma, 3 del D.lgs n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, in via esclusiva, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi preposti;

Visto:

Il D.lgs. n. 156/2012;
il D.M. del 07.03.2014;
le circolari del Ministero della Giustizia;
il D.lgs n. 165/2001;
il D.lgs n. 267/2000;
il Regolamento sull'accesso e la mobilità del Comune di Barletta;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- **DI APPROVARE** l'avviso di mobilità volontaria per la costituzione dell'ufficio del Giudice di Pace di Barletta per il reperimento della seguente figura professionale che sia in possesso dei requisiti indicati nella tabella di equiparazione riportata nel corpo del provvedimento:

Numero posti	Categoria	Profilo Professionale
1	D1	Funzionario giudiziario

- **DI APPROVARE** l'allegato modello di domanda;
- **DI STABILIRE** che, nella selezione del personale potrà essere riconosciuta una priorità al personale che precedentemente abbia già prestato servizio presso gli uffici giudiziari.

- **DI STABILIRE** che, i criteri per la selezione delle domande per la mobilità del personale del Comune di Barletta da collocare presso l'ufficio del Giudice di pace sono i seguenti:
 1. Qualora il numero delle domande pervenute fosse pari ai posti necessari da settori diversi, le domande saranno accolte.
 2. Qualora il numero delle domande pervenute fosse superiore rispetto ai posti da coprire, le stesse saranno esaminate in conferenza dei dirigenti, secondo il Regolamento di accessi e mobilità vigente.
 3. Qualora il numero delle domande pervenute fosse inferiore rispetto ai posti da coprire, o non dovesse arrivarne alcuna, ci si atterrà a quanto disposto nel Regolamento di accessi e mobilità vigente.
- **DI STABILIRE** che, il Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane procederà all'esame delle domande pervenute verificandone la conformità ai requisiti richiesti e, qualora giungano più domande, procederà a stilare l'elenco da sottoporre alla conferenza dei dirigenti che valuterà la compatibilità, caso per caso, della mobilità del singolo dipendente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro;
- **DI PRENDERE ATTO** che tale mobilità interna volontaria non comporta per l'Ente alcun impegno di spesa;
- **DI PUBBLICARE** l'allegato Avviso sulla rete civica istituzionale, all'albo Pretorio on line e nel link Amministrazione trasparente –punto 5- Bandi di concorso, per la durata di giorni 10 dalla data di pubblicazione.

Allegati:

1. Avviso di mobilità interna volontaria;
2. Modello di domanda.

Il Responsabile del Settore
Michelangelo Nigro



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 587**

Settore Proponente: **SETTORE ORGANIZZAZIONE E**

Ufficio Proponente: **Ufficio organizzazione**

Oggetto: **AVVISO DI MOBILITA' INTERNA VOLONTARIA PER L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE.**

Nr. adozione settore: **18**

Nr. adozione generale: **1700**

Data adozione: **25/11/2014**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE - NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

Data 26/11/2014

NIGRO
nigro michelangelo



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Albo Pretorio Informatico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:

DATA 25/11/2014

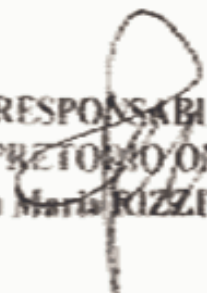
N° 1700

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 26/11/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 11/12/2014

Barletta, lì 26/11/2014

Il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico



IL RESPONSABILE
ALBO PRETORIO ON-LINE
Dott.ssa Maria RIZZITELLI